

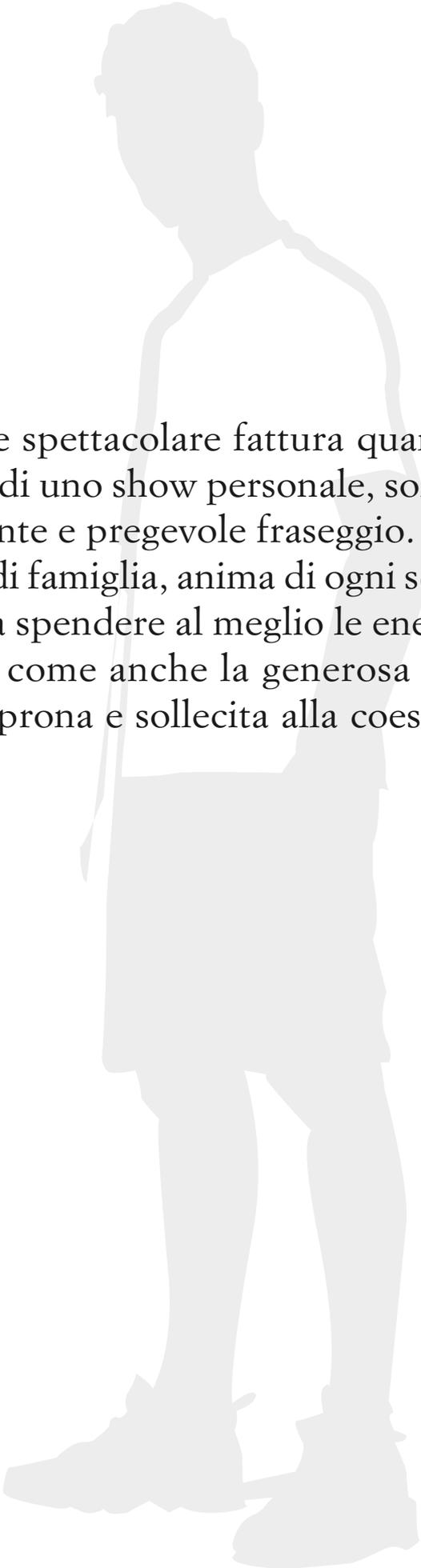
Giocatori in campo

È ciò che avvince ed esalta in una partita di calcio è la precisione dei passaggi, la sorpresa del tunnel, la rapina beffeggiante del dribbling, la morbida scioltezza dello stoppare la palla e lo scatto nel rinviarla in campo. Una vera squadra è unita e compatta se ossequiente all'impostazione e alle direttive dell'allenatore; è efficace se animata e determinata a giocarsi in tutto e per tutto per l'unico scopo: andare a rete.

La strategia del gioco si snoda in vari modi di stare in campo: c'è l'ala che corre e deve correre, c'è chi deve sbrigarsela in pochi metri come difensore o come regista del gioco, c'è chi spende le sue energie con la massima tensione, immobile e rassicurante tra i pali.

Nascosto, seduto, ma ben presente alla squadra e ai singoli, l'allenatore che, prima della partita, in allenamento, ha infervorato e convinto con forti motivazioni le prestazioni dell'intera compagine.

Valido e apprezzato l'allenatore nella misura in cui sa infondere alla squadra coesione e spirito di famiglia: tutti per uno, uno per tutti. Del resto, i gol so-



no definiti di ottima e spettacolare fattura quando, più che da un exploit di uno show personale, sono il risultato d'un dialogante e pregevole fraseggio.

Si sa che lo spirito di famiglia, anima di ogni squadra, di ogni società, fa spendere al meglio le energie di ciascun giocatore, come anche la generosa prestazione del singolo sprona e sollecita alla coesione tutta la compagine.